

## **Dalí e i Mass Media, l'affermazione del personaggio**

Possiamo definire Dalí uno dei primi artisti di dimensioni popolari, e ciò grazie al gran lavoro che realizza con i *Mass Media*, ma allo stesso tempo un artista all'avanguardia che sperimenta in tutti gli ambiti della creazione compresi quelli più innovatori come le *performance* e gli *happening* che, puntualmente, vengono ripresi dalle televisioni nazionali e internazionali.

Una di queste prime *performance* organizzate, ideate e dirette dal Dalí *showman* è quella che allestisce a Hampton Manor presso la residenza di Caresse Crosby in Virginia durante il suo esilio americano (1940-1948); seguita, sempre nello stesso anno, dal newsreel *Dizzy Dali Dinner* in cui viene filmata una cena benefica intitolata *Surrealistic Night in an Enchanted Forest*, pensata e diretta nel 1941 da Dalí in California, per la quale si occupò della decorazione e dell'allestimento di spazi e costumi.

*Performance* che continuano negli anni anche quando farà ritorno in Europa, presso la sua residenza di Portlligat, quando dalla fine degli anni quaranta ma soprattutto negli anni sessanta realizzerà con gli operatori del Notiziario Cinematográfico Español «NO-DO» brevi filmati in cui Dalí è l'interprete di attuazioni artistiche utilizzando oggetti rinvenuti nel giardino, nel suo studio o nei diversi ambienti della casa; oggetti di uso quotidiano che come per magia acquistano significati simbolici e spazi che si trasformano in un palcoscenico pronti ad accogliere l'attore, apparentemente improvvisato, e in cui tutto, invece, è studiato e curato nei minimi dettagli.

L'elemento fondamentale da sottolineare non consiste tanto nel considerare Dalí quale unico protagonista di questi *show* quanto nel rilevare come egli stesso desidera che questi siano ripresi da operatori televisivi, per promuovere la sua arte e se stesso e per arrivare al grande pubblico che nel tempo vede crescere il suo mito e impaziente aspetta le sue audaci esibizioni pubbliche.